

ROSARIO FERRÈ DA PORTO RICO

Fuoco alle bugie coloniali

L'evento italiano di Rosario Ferrè (classe 1942) ci fa assaporare l'ignota letteratura di Porto Rico...

nuova duplicità culturali e linguistica (anche questo romanzo è uscito in spagnolo e in inglese). Oggi metà della popolazione vive al vetere, specie a New York, e conserva l'immagine mitica di un verde paradiso perduto...

degli uomini esse oppongono (e qui traslano le idee dell'autrice) una nuova identità portuale-hermeneutica...

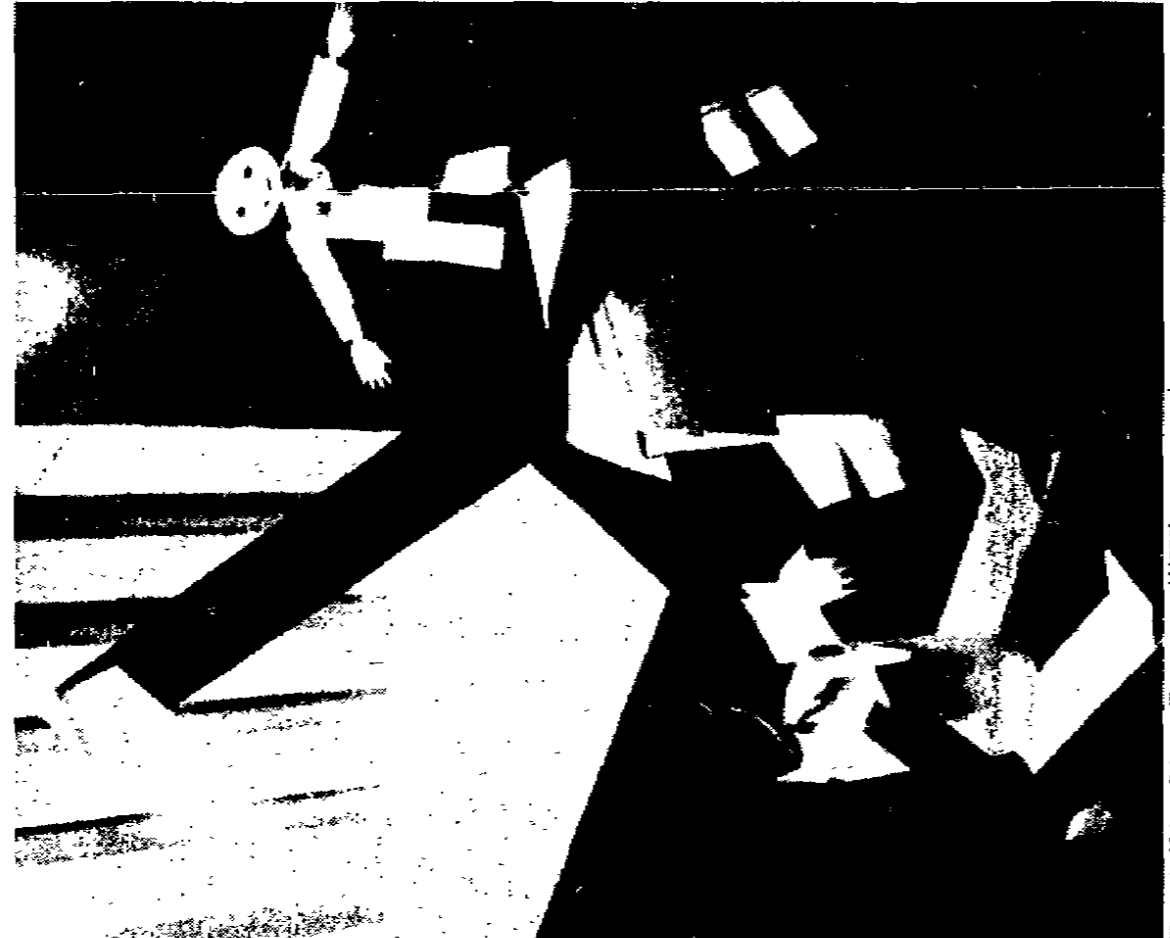
ROSARIO FERRÈ MALDITO AMOR

E/O P. 109, LIRE 24.000

Donne e fecondazione artificiale Intervista alla psicoanalista Marie-Magdeleine Chatel autrice del saggio polemico «Il disagio della procreazione»

FABIO CASARANO

Marie-Magdeleine Chatel, il punto di partenza del suo libro è la separazione tra sessualità e procreazione... Una logica veterinaria Quando il libro di Marie-Magdeleine Chatel (che qui sotto abbiamo intervistato) di disagio della procreazione...



Illustrazioni fotografiche a un libro per ragazzi (1926)

Madre Tecnica

Oggi si fanno i figli più tardi per diverse ragioni, sociali, economiche, psicologiche, ecc. Non contano questa situazione, è un dato di fatto. Contando invece gli eccessi e gli abusi di una soluzione che si presenta come medica in risposta a problemi che non sono necessariamente medici...

diatamente nella procreazione medicalmente assistita, bisognerebbe provare a guardare dentro se stessi per capire come stanno le cose. In questo modo si avrebbero forse migliori risultati sia sul piano della fecondità che su quello del piacere di vivere.

in questa direzione, rifiutato di prendere in considerazione il sintomo, impedendo di capire cosa non va. Un sintomo serve sempre a qualcosa, non prendersi in considerazione è uno sbaglio. In fondo, da un punto di vista psicologico, tutto ciò rischia di mettere ancora di più in difficoltà le persone, senza dimenticare i rischi possibili, le prove difficili a cui sono sottoposte le donne, ecc.

Dieci, cento, mille Americhe

che se non c'è la Juventus, questa è l'America che piace, molte a Walter Veltroni e a parecchi dei suoi affezionato estimatori. In questa confusione reale di immagini, tutte parzialmente vere e tutte veramente parziali, sta la problematicità dell'interrogativo "qual è l'America?". Tuttavia, l'America è quasi soltanto un pretesto per parlare dell'Italia.

nella versione urgente e decisionista del non troppo federalista Alexander Hamilton? Insomma, pazienza e approfondite suggestioni. Pensiamo piuttosto ai fatti di casa nostra: ad un sistema di vent'anni a questa parte, tutti gli attendibili sondaggi dell'Eurometro, eppure penultimo indirizzato verso gli Stati Uniti, a partiti che dobbiamo ancora essere riformati, ma che sono in qua e là ancora un po' più solidi di

sconti scende in campo e vince, ma la sua controparte Ross Perot aveva perso; poi Romano Prodi si autocandida e corre per il paese con il suo pullman. Aguzzi si scontra da parte di Zincone. Non le solite liturgie di stampa giornalistiche e politichesse, ma qualcosa magari con un po' di senso dell'umorismo anglo-romano. Invece, l'autrice si limita, da un lato, a constatare che l'Italia dovrebbe convergere con le altre democrazie europee, dall'altro ad approfittare, anti-biblicamente, che i seminatori di vento perdano e continuino a perdere. È un po' poco Basterà?

CORRADO ALVARO GIOCONDA BELLI ANTONIA BYATT JOHN FANTIE GIAMPIERO RIGOSI

Carla Laura. Soltanto La donna abitata E/O Il fiato dei draghi. Il mantello La confraternita del Chiangai Dove finisce il sentiero. Tiorcia

GIOVANNA ZINCONÈ U.S.A. CON CAUTELE DONZELLI P. 91, LIRE 18.000

SEGNALAZIONI

Biografie

La barba nera dell'imperatore È con la barba del Negus farom spazzolini cantavano i nostri figli della lupa e lui, l'imperatore Haile Selassie il 30 giugno 1936, della tribuna ginevrina della Società delle Nazioni, denunciava allo comunità internazionale i crimini dell' fascismo, avvertendo che l'Etiopia non sarebbe stata che la prima vittima delle nuove ideologie nazionali.

Politica

Bava Beccaris e fa par cordicio La democrazia diretta... stabilisce e mantiene un terreno politico di uguaglianza e di neutralità nel quale le lotte di classe vengono combattute colle forze effettive di ciascuna classe, disponendo l'annunziamento, ante litteram, alla par condicio e viene Giuseppe Rensi, allora giovane militante socialista costretto a rifugiarsi in Svizzera dalle cannonate di Bava Beccaris; qui il futuro filosofo pubblico nel 1902 La democrazia diretta che oggi viene riproposta da Adelphi nella piccola Biblioteca (p. 288, lire 20.000). Le altre edizioni dell'opera, avverte l'editore, coincideranno con anni cruciali della nostra storia: il 1926 e il 1945.

Archeologia

Attendendo Priamo e il suo tesoro In attesa di vedere uscire dai sotterranei del Museo Piskin di Mosca i gioielli del Tesoro di Priamo (bolentino di guerra dell'Armata Rossa) ci si può accostare alla storia (altrimenti levolare) del suo scopritore, Heinrich Schliemann (Le son di Troia (Rizzoli, p. 380, lire 13.000) sono una scelta delle oltre 3.000 pagine pubblicate dal grande archeologo (straordinario e dimenticato al tempo stesso). A cominciare dal ricordo del Natale 1829 quando, all'età di otto anni, ricevette in regalo una Storia del mondo per bambini che conteneva un'illustrazione di Troia in fiamme, con le sue mura enormi, le Porte Scie, ed Enea che fuggeva...

Carceri

Il silenzio della disperazione «Noi dovremmo preoccuparci del silenzio che viene dalle carceri: ricorda il silenzio che viene dai giornali zoologici». È l'ultima battuta dell'invista che Luigi Prigano, direttore del carcere di San Vittore a Milano, ha rilasciato a Enrico Denti intervista che apre il Rapporto degli ispettori europei sullo stato delle carceri in Italia edito da Sellerio (p. 151, lire 15.000). La visita degli ispettori del Consiglio d'Europa avvenne nel marzo 1992, ma la divulgazione del loro rapporto è stata autorizzata solo quest'anno: tre anni in cui il nostro sistema carcerario arrivò al collasso.

Parole

Voci contro il «NOVITISMO» Bobbio firma la Democrazia. L'Eni è a cura di Vesa, Pasquino ci introduce alla Politica. Sono alcune delle voci e dei curatori di Alla ricerca della politica, il volume della Bollati Boringhieri curato, e introdotto con un ampio saggio, da Angelo d'Orsi (p. 286, lire 28.000). L'obiettivo è quello di ritrovare le parole base del lessico politico, proprio in questi anni di successo, ne dalla politica che hanno dato vita al mito di una società civile benedica contro la maledica società politica. Una ricerca insomma di parole forti contro il «novitismo» di stampo berlusconiano.

un futuro di mescolanza e cambiamento, e porre fine alla memoria dando fuoco alla casa del De la Valla e al romanzo di Don Hermenegildo.

Daniela Manera